CA

DS

IC SSIG

NOVATE MEZZOLA

Chiavenna, 18 aprile 2020

OGGETTO: relazione video lezione in diretta in data 17 aprile 2020 classe 2A SSIG IC Novate Mezzola

L’insegnante Pedroncelli, ed. Musicale presso l’istituto sopra citato, in data venerdì 17 aprile 2020 , organizza la video lezione in diretta precedentemente concordata con gli alunni. Qualche minuto prima delle ore 14:00 si connette con la classe tramite l’applicazione Meet. Gli alunni entrano in momenti diversi e l’insegnante, in funzione di questo, ripete più volte che la prova prevista è su classroom in modalità programmata, quindi soltanto dalle ore 14:15 si può visionare. Cerca di dialogare con i ragazzi, di creare un clima sereno e tranquillo. Gli alunni fanno notare che non vedono la prova. L’insegnante spiega loro che probabilmente dalla sua parte viene resa visibile in quanto docente, li tranquillizza che la prova c’è. Nel mentre giungono le ore 14:15, ma neanche a questo punto la situazione si sblocca. L’insegnante rimanendo visibile, senza fare l’operazione di girare lo schermo in quanto non necessaria, verifica che ancora la prova su classroom sia presente in modalità programmata. Ad alta voce fa la considerazione che deve aver sbagliato qualcosa se alle 14: 17 /18 ancora non si attiva. Chiede ai ragazzi due minuti di pazienza per rinviarla in modalità immediata e mentre si appresta a fare questo, una voce femminile dice : “Oh ragazzi!! Vi immaginate se la prova salta perché quella troia non è riuscita a caricarla?”.

L’insegnante interrompe la procedura cominciata e torna a vedere gli alunni.

Lascia qualche istante di silenzio.

Fissa lo schermo e chiede : “Ragazzi chi ha pronunciato quella frase?”.

Nessuno risponde.

Molti sguardi rimangono bassi.

L’insegnante lo richiede.

Non ottiene risposta.

Avendo un sospetto che rasenta la certezza, dice loro di pensare d’aver riconosciuto la voce.

Rivolgendosi alla persona sospettata chiede : “Nicole sei stata tu?”.

Lei non risponde.

In quel momento un alunno o più, fanno notare che la prova ancora rimasta attiva in modalità programmata, ora è visibile, se pur con qualche minuto di ritardo.

Riformula la domanda : “Nicole, difenditi ! Non sei stata tu?”.

Anche questa volta non ottiene risposta.

Lascia un attimo di pausa riflessiva.

L’insegnante comunica di voler procedere con lo svolgimento della prova, che i provvedimenti necessari sarebbero stati presi.

Dà tutte le indicazioni del caso, risponde alle domande a lei rivolte, dice ai ragazzi che rimarrà per il tempo necessario in video qualora avessero necessità di chiarimenti.

Nicole disattiva la telecamera ma svolge la sua prova.

L’insegnante rimane fino alle ore 15:20 circa, su richiesta di un’ alunna. Congedatasi, anche l’insegnante lascia la riunione.

Alle ore 15:52 riceve via email le scuse di Nicole.

Conferma dei sospetti dell’insegnante.

Alle ore 21:42 un’altra email, sempre per scusarsi.

L’insegnante

Raffaella Pedroncelli